

MONTE ASCENSIONE

La storia del Monte Ascensione è avvolta da misteriose ed antiche leggende, di episodi affascinanti e di riti magici che affondano la loro origine nei tempi lontani del culto pagano, quando i suoi boschi impenetrabili ospitavano le solenni feste primaverili in onore di Venere o di Diana. Conosciuto fin dall'inizio del IV° sec. con l'antico nome di Monte Nero, dal termine Greco Neridas, cioè acqua, quindi monte fornito di acque, venne denominato monte Polesio dopo il 309 D.C. quando si diffuse la leggenda della Vergine Polisia. Figlia del pagano Polinio, prefetto romano di Ascoli Piceno, la giovane Polisia si convertì al cristianesimo e fu battezzata nella città ascolana dal futuro santo Emidio; per sfuggire alla persecuzione del padre, trovò riparo sulle alture del vicino monte, che tradizione vuole, accolse la fanciulla aprendosi in una profonda voragine. Da allora fu chiamato monte Polesio. Nel tardo medio evo la vetta e le creste del monte ospitarono le pratiche orgiastiche della setta eretica guidata dall'ascolano Domenico Savi, meglio conosciuto col nome di Meco del Sacco. Nato ad Ascoli nella seconda metà del XIII° sec., fu il fondatore dell'ordine religioso detto dei Pinzoccheri o dei Sacconi e il costruttore della prima chiesa cristiana sul Monte Polesio, sebbene egli la utilizzasse per praticare nei prati vicini cerimonie erotiche e riti lussuriosi in costume adamitico. Condannato per eresia dal tribunale dell'inquisizione nei due processi del 1334 e del 1344, riuscì a salvarsi dal rogo e ad ottenere il perdono del Papa prima di sparire misteriosamente dalle cronache del tempo. Alla setta di Meco del Sacco e successivamente ai monaci Agostiniani di Ascoli divenuti nuovi proprietari della chiesa sul monte che, dal XV sec. si chiamò Monte Ascensione, si deve la tradizionale festa dell'Ascensione che si celebra ogni anno la domenica successiva alla festività dell'ascesa di Cristo con dei rituali, come balli e falò, che ancora richiamano gli antichi culti pagani.

Grottammare

Il vecchio incasato medievale
Teatro dell'Arancio - Ruderi del Castello Chiesa romanica di San Martino sec. XI (con resti di epoca romana)
Chiesa Collegiata di Santa Lucia sec. XVI Chiesa di Sant'Agostino sec. XVI
Chiesa di San Pio sec. XVIII
Chiesa di Santa Maria dei Monti sec. XVII (oasi)
Villa Azzolino sec. XVI (visitabile solo dall'esterno)
Biblioteca Comunale e Sala "Pericle Fazzini"
Museo Sistino presso Chiesa di San Giovanni Battista
Villini Liberty (visitabili solo dall'esterno)



INFORMAZIONI

CARATTERISTICHE DEL PERCORSO

L'itinerario si sviluppa interamente su strade asfaltate; costeggia per buona parte il torrente Tesino, e non presenta saliscendi con sensibili dislivelli altimetrici. La Val Tesino detta anche valle del Sole per la sua felice esposizione, è protetta a nord e a sud per tutta la sua lunghezza da una serie ininterrotta di verdi colline. Situazione ideale per vivai di essenze arboree, palme e piante di arredamento nella parte bassa, mentre la parte alta della valle, è ambiente ideale per la coltivazione di alberi da frutto.

Nei dintorni di Rotella emergono alcuni vulcanelli di fango, ancora attivi, che con le loro emissioni fangose suscitano interesse scientifico e grande curiosità. Inoltre da Rotella o da Capradosso, possono essere effettuate escursioni a piedi (andata e ritorno circa ore 2,5) sul monte dell'Ascensione. In questo caso occorre programarsi per l'intera giornata. Può essere utilizzata una bici da corsa con cambio a più rapporti e coperture di tipo slick o anche una mountain bike con coperture lisce.

E' un percorso per tutti, anche se un po' lungo. Non è necessaria una specifica preparazione atletica. E' consigliabile l'uso del casco e di un adeguato abbigliamento.





"LA VALLE DEL SOLE"

**PERCORSO
BASE
Km.61**

**Grottammare - Santa Maria
Goretti
Ponte Tesino - Rotella e ritorno**

TABELLA RIEPILOGATIVA DEL PERCORSO N. 7 "VALLE DEL SOLE" E VARIANTE MONTE ASCENSIONE

| | PERCORSO BASE | PERCORSO LUNGO |
|--------------------------------------|---------------|----------------|
| Lunghezza | 61 | 92 |
| Dislivello in salita | 400 | 750 |
| Altitudine max | 395 | 746 |
| Pendenza media | 2% | 6% |
| Pendenza max | 4% | 9% |
| Pendenza max si trova al km. | 25,0 | 35,0 |
| Tempo necessario alla media di 20kmh | 3h | 4h30' |
| DIFFICOLTA' | | + |

| LOCALITA' | S/D | PERCORSO BASE | | PERCORSO LUNGO | |
|----------------------------|-----|---------------|-----|----------------|-----|
| | | Km | Alt | Km | Alt |
| Grottammare | | 0 | 5 | 0 | 5 |
| Bivio Val Tesino | | 1,5 | 5 | 1,5 | 5 |
| Bivio Ripatransone | | 11,5 | 80 | 11,5 | 80 |
| Bivio Offida/Cossignano | | 18,0 | 180 | 18,0 | 180 |
| Rotella | S | 30,5 | 395 | 30,5 | 395 |
| Bivio Offida/Cossignano | | 42,0 | 180 | | |
| Bivio Ripatransone | | 49,5 | 80 | | |
| Grottammare | | 61,0 | 5 | | |
| Inizio salita | | | | 30,9 | 400 |
| Monte Ascensione | | | | 36,7 | 734 |
| Ascoli Piceno | S | | | 52,3 | 155 |
| Porto d'Ascoli (Lungomare) | | | | 82,0 | 5 |
| Grottammare | D | | | 92,0 | 5 |

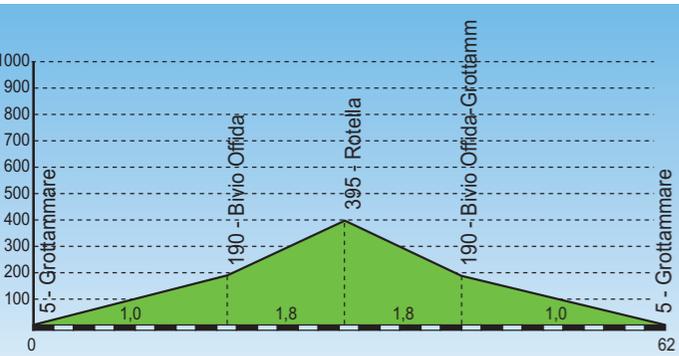
| BASE | LUNGO | PERCORSO BASE | PERCORSO LUNGO | |
|------|-------|----------------------------------|----------------------------|---|
| 0 | 0 | Grottammare | | Dal lungomare si prendono le indicazioni per la SS Adriatica |
| 1,5 | 1,5 | Bivio Val Tesino (a dx) | | Al semaforo si imbecca la SP "Valtesino" seguendo l'indicazione: Cossignano/Offida |
| 11,5 | 11,5 | Bivio Ripatransone (dritto) | | Si prosegue sulla SP "Valtesino" |
| 18,0 | 18,0 | Bivio Offida/Cossignano (dritto) | | Si prosegue sulla SP "Valtesino" direzione Rotella |
| 30,5 | 30,5 | Rotella | | Arrivati a Rotella per il rientro si percorre la strada dell'andata |
| 42,0 | | Bivio Offida/Cossignano (dritto) | | Si prosegue in direzione Grottammare in leggera discesa |
| 49,5 | | Bivio Ripatransone (dritto) | | Si prosegue in direzione Grottammare |
| 61,0 | | Grottammare | | Attraversare la SS Adriatica a SX e poi subito a DX fino al lungomare |
| | 30,9 | | inizio salita | Per la Variante seguire le indicazioni Monte |
| | 36,7 | | Monte Ascensione | |
| | 52,3 | | Ascoli Piceno | Al valico seguire le indicazioni per Ascoli Piceno In fondo alla discesa, dopo una breve risalita, al |
| | 82,0 | | Porto d'Ascoli (lungomare) | Attraversare il semaforo della SS Adriatica e proseguire per ca 1 km fino al lungomare per immettersi sulla pista ciclabile |
| | 92,0 | | Grottammare | |



| SIMBOLOGIA | LEGENDA |
|---|---------|
| Elementare / Facile / Facile con ondulazioni | ++ |
| Medio - Facile / Medio / Medio con difficoltà | ++ |
| Impegnativo | ++ |

Indici di difficoltà (9 gradi) - Le difficoltà sono rappresentate dal dislivello totale, dalla lunghezza e dalle pendenze %

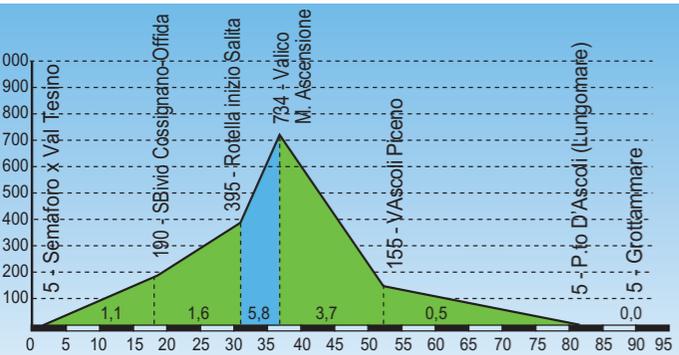
| INDICAZIONE DEI PERCORSI SULLA MAPPA | LEGENDA |
|--------------------------------------|---------|
| PERCORSO BASE | |
| PERCORSO LUNGO | |
| PERCORSO STERRATO | |



Data: 26/02/2003 - Tempo: 03.02.55 - Velocità media: 20,01 Km/h
Lunghezza: 61,00 Km - Vam: --- m/h - Pendenza media: ---
Dislivello effettivo: 390 m - Km in salita: 30,40

**PERCORSO
LUNGO
Km.92**

**Grottammare - Santa Maria
Goretti - Ponte Tesino - Rotella
Monte Ascensione - Ascoli Piceno
Porto d'Ascoli - Grottammare**



Data: 26/02/2003 - Tempo: 04.35.52 - Velocità media: 20,01 Km/h
Lunghezza: 92,00 Km - VAM: --- m/h - Pendenza media: ---
Dislivello effettivo: 729 m - Km in salita: 35,20